



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
UNITA' TERRITORIALE DI LODI

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA N. 2 DEL 23 GENNAIO 2019

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di VERIFICA PERIODICA MESSA A TERRA (D.P.R. 46/01)

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 e s. m. i. che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il provvedimento prot. DRU 022/4300/18 del 25/05/2018, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2018 e scadenza al 30/04/2020, l'incarico della responsabilità dell'Unità Territoriale di Lodi;

VISTA la determinazione **n.7935 del 26 novembre 2018**, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto mediante determina a contrarre e/o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle linee guida n. 3 "nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con Determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti d'impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto d'interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 36 comma 2 del D.Lsg. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Finanza dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 1 comma 7 del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, come modificato dall'art. 1 comma 494 della Legge n. 208 del 28/12/2015, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali i servizi postali di raccolta e recapito (CPV 64121100-1), le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle Centrali di Committenza Regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art. 1 comma 445 della Legge n. 296 del 27/12/2006 ovvero ad esperire proprie e autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopraelencati;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità di effettuare la verifica periodica dell'impianto di terra (D.P.R. 462/01) al fine di assolvere ai relativi obblighi di legge sulla sicurezza degli impianti;

TENUTO CONTO che la Ditta T&A Srl con sede legale e operativa in Via Murri, 29 – Ravenna, già fornitore dell'Ente, è presente sul catalogo MePa nel Bando "Servizi" - categoria "Servizi in Valutazione della conformità" e ha eseguito analoghi servizi presso questa e altre Unità Territoriali con professionalità e puntualità;

VERIFICATO che, a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto dei requisiti tecnici necessari e delle modalità di espletamento del servizio, il valore risulta non essere superiore a € 1000,00, non sussiste pertanto l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

TENUTO CONTO altresì che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

DATO ATTO che alla presente procedura di fornitura è stato assegnato dal sistema dell'ANAC lo smart CIG n. **Z0226B1D50**.

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre e di spesa

DETERMINA

di affidare alla Società T&A Srl il servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 per l'anno 2019.

L'importo, che verrà contabilizzato sul conto di costo 410732016 (prestazioni tecniche), è pari ad €. **300,00 (trecento/00)**, oltre IVA a valere sui budget di gestione per l'esercizio finanziario 2019, quale U.O. gestore n. 4470, Centro di responsabilità 4471.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

Si dà infine atto del DURC, dal quale risulta la correttezza della Società T&A Srl in merito agli obblighi contributivi e retributivi; dello Smart CIG assegnato dall'ANAC con n. **Z0226B1D50** e che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136/2010 e s.m.i., verrà acquisita dalla Società la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Lodi
Dott.ssa Michela Gufoni